

Catanzaro–Virtus Entella 3-2: le parole di Pontisso e Cassandro nel dopo gara. (Video)

Data: Invalid Date | Autore: Nicola Cundò



Tra gol, carattere e sofferenza: il racconto dei protagonisti dopo la rimonta giallorossa

Il successo del **Catanzaro** contro la **Virtus Entella** ha regalato tre punti pesanti e nuove certezze alla squadra di Aquilani. Una vittoria in rimonta, costruita con cuore, intensità e lucidità nei momenti decisivi. Nel post partita sono intervenuti **Simone Pontisso** e **Tommaso Cassandro**, autori di una prestazione di spessore e di due reti determinanti.

Di seguito la rielaborazione delle loro dichiarazioni, resa chiara e funzionale alla lettura, utile anche a fini SEO.

Pontisso: “Più dei gol conta la vittoria. Il rigore? Era il mio turno”

Parlando con i giornalisti dopo la partita, **Pontisso** ha raccontato l'episodio del rigore trasformato e le sensazioni a caldo dopo il 3-2 finale.

Perché sei andato sul dischetto?

PONTISSO:«L'ultimo rigore l'aveva sbagliato Pietro e in allenamento li proviamo sempre. Ne avevo parlato anche con lui: mi aveva detto che il prossimo sarebbe toccato a me. Mi sono presentato tranquillo e per fortuna è andata bene. Il gol fa piacere, ma sono molto più contento dei tre punti: era ciò che contava davvero».

Il centrocampista sottolinea come questa vittoria sia il frutto del lavoro settimanale e della concentrazione del gruppo:

PONTISSO:«Lavoriamo tanto e vincere oggi era il giusto premio. Siamo felici perché siamo riusciti a ribaltarla due volte, segno che questa squadra non molla mai».

Una vittoria di rabbia, come ha detto il mister?

PONTISSO:«Sì, sicuramente c'era rabbia. Quando prendi due gol le cose si complicano, ma abbiamo avuto la forza di reagire. Questo è un grande pregio del Catanzaro».

Fin dove può arrivare questa squadra?

PONTISSO:«Non lo so, è presto. Prima dobbiamo raggiungere la quota salvezza, poi penseremo al resto. La qualità c'è e l'umiltà anche».

Paragoni con la scorsa stagione

PONTISSO:«Ogni anno porta difficoltà diverse. Possiamo ripeterci? Sì, se manteniamo cattiveria agonistica e concentrazione. La squadra ha qualità per fare bene».

Cassandro: “Felice di essere rientrato. Il mio gol ha rimesso tutto in equilibrio”

Rientrato dopo l'infortunio contro l'Empoli, **Tommaso Cassandro** ha disputato una partita di grande intensità coronata da un gol fondamentale.

Com'è andato il recupero?

CASSANDRO:«In quel contrasto con l'Empoli ho temuto qualcosa di serio, le sensazioni non erano buone. Fortunatamente era solo una lussazione della rotula e un primo grado al collaterale. Ho saltato una sola partita e sono rientrato in tempo. Ringrazio il mister per la fiducia: ho provato a dare il mio contributo».

Il gol dell'1-1 e la traversa del possibile 2-1

CASSANDRO:«Il mio gol è arrivato in un momento delicato della gara, lo stadio era freddo e si sentivano i mugugni. Sulla seconda occasione, quella finita sulla traversa, avevo intuito che la palla potesse tornare verso di me: ho colpito deciso, ma è uscita alta. Un po' di rammarico c'è, ma l'importante era vincere».

Una partita sofferta, ma con grande mentalità

CASSANDRO:«Queste squadre, come Pescara ed Entella, vengono qui con cattiveria perché sanno di affrontare un Catanzaro forte. Noi dobbiamo essere consapevoli del nostro valore e andare oltre gli alti e bassi. Siamo un gruppo unito: chi inizia, chi entra dopo... tutti danno tanto».

Troppi gol subiti: come si migliora?

CASSANDRO:«A noi e al mister piacerebbe vincere senza incassare reti. Analizziamo ogni settimana gli errori collettivi e individuali per crescere. Gli episodi a volte premiano, altre no, ma il bicchiere è mezzo pieno: riusciamo sempre a rialzarci. Dopo il pareggio col Pescara prendere gol all'inizio e poi ribaltare dimostra una grande mentalità».

L'approccio alle gare può essere migliorato?

CASSANDRO:«Forse sì, nei primi minuti dobbiamo essere più cattivi nei duelli e sulle seconde palle. Con squadre più blasonate veniamo più naturali intensità e attenzione: dobbiamo imparare a mantenerle sempre».

Una vittoria che cambia la classifica e gli stimoli

CASSANDRO:«Gli stimoli ci sono da inizio stagione, anche quando mancavano le vittorie. Certo, vincere porta serenità. L'importante è restare oggettivi, sia dopo i successi che dopo le delusioni. La strada è quella giusta».

Conclusione

La vittoria per **3-2** contro la **Virtus Entella** rappresenta per il **Catanzaro** un segnale forte: spirito di sacrificio, qualità individuali e capacità di reagire nei momenti difficili. Le parole di **Pontisso** e **Cassandro**, due protagonisti del match, confermano l'identità di un gruppo che vuole crescere e puntare in alto, senza perdere umiltà.

Gli UC73 trascinano il Catanzaro! Vittoria da brividi al Ceravolo: rimonta 3-2 sulla Virtus Entella

Video integrale. PONTISSO NEL DOPO GARA DI CATANZARO-VIRTUS ENTELLA

Video integrale. CASSANDRO NEL DOPO GARA DI CATANZARO-VIRTUS ENTELLA

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/catanzaro-virtus-entella-3-2-le-parole-di-pontisso-e-cassandro-nel-dopo-gara/149725>